



Allegato A

AVVISO DI CONSULTAZIONE DI MERCATO (ART. 66 D.LGS. 50/2016) IN VISTA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEI SERVIZI DI DEPOSITO CUSTODITO, NOLEGGIO E RIPARAZIONE BICICLETTE DA SVOLGERE NELLA NUOVA VELOSTAZIONE “BIKE PARK” UBICATA IN RIMINI, VIA DANTE ALIGHIERI.

1. Stazione Appaltante

Comune di Rimini – Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana – Via Rosaspina 21 – 47923 Rimini

Responsabile del Procedimento: ing. Chiara Fravisini, Dirigente Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana.

2. Oggetto

Il Comune di Rimini intende svolgere una consultazione preliminare di mercato con gli operatori economici prima di avviare la procedura di affidamento dei servizi in oggetto.

Ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 50/2016¹, tutti gli operatori economici interessati sono pertanto invitati a proporre un proprio contributo, finalizzato ad un preliminare confronto tecnico con il mercato.

La consultazione preliminare di mercato è volta ad instaurare una fase preparatoria della gara d'appalto, in modo da permettere a tutti i soggetti interessati di proporre soluzioni innovative per rispondere alle necessità della Stazione Appaltante.

La consultazione preliminare di mercato è una modalità per la conoscenza di esperienze, l'acquisizione ed il confronto di proposte, indicazioni e informazioni al fine di una migliore predisposizione degli atti di gara, conciliando le esigenze della Stazione Appaltante con l'offerta del mercato.

¹ Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici

Art. 66 - Consultazioni preliminari di mercato

1. Prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.

2. Per le finalità di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici possono acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente codice, o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza

Il Comune di Rimini dovrà individuare con procedura ad evidenza pubblica secondo uno degli istituti previsti dal Codice Appalti (D.Lgs. 50/2016) il soggetto affidatario dei servizi.

Le attività si svilupperanno attorno ad un nucleo di servizi minimi che l'affidatario è chiamato a garantire, e ad un ulteriore gamma di servizi che lo stesso potrà realizzare all'interno dell'edificio e nell'area cortilizia di pertinenza, che dovranno contribuire alla sostenibilità del progetto.

Tali attività dovranno tener conto del ruolo socio-culturale e di promozione dell'innovazione dal basso della Velostazione, quale luogo generativo per lo sviluppo di idee, progetti ed iniziative, nell'ambito della riqualificazione complessiva dell'area della stazione ferroviaria.

Ciò premesso, si sottopongono alla consultazione preliminare del mercato i seguenti temi:

1. Servizi e orari minimi della Concessione;
2. Servizi complementari della Concessione;
3. Criteri di aggiudicazione della procedura di selezione;
4. Capitolato speciale
5. PEF

Gli operatori potranno inoltre fornire un contributo anche in ordine ad ulteriori temi di interesse.

Per una dettagliata descrizione dei temi oggetto di consultazione preliminare, si fa rinvio agli Allegati 1-2-3-4-5-6.

3. Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare tutti i soggetti, imprese singole o raggruppate in associazioni temporanee, organismi di ricerca (università, centri di ricerca, ecc.), liberi professionisti e comunque qualsiasi altro soggetto di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016², che siano in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 50/2016 per contrarre con

² Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici

Art. 45 – Operatori economici

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

2. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

le pubbliche amministrazioni e che abbiano presentato il proprio contributo nei tempi e con le modalità di seguito descritte.

4. Istruzioni per la presentazione dei contributi

Il soggetto interessato potrà partecipare alla presente consultazione in una ovvero in entrambe le seguenti modalità:

4.1. Invio contributi scritti

I contributi potranno essere inviati utilizzando il modello Allegato 7 ed inviando eventuali allegati entro il termine del **04 maggio 2018 ore 13.00**.

La documentazione proveniente dalle imprese dovrà essere inviata all'indirizzo PEC dipartimento3@pec.comune.rimini.it e per conoscenza anche a valentina.maggioli@comune.rimini.it mediante una delle seguenti modalità:

- sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
- ovvero sottoscritta con firma autografa e trasmessa (anche da casella e-mail non certificata) unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore;
- ovvero sottoscritta e trasmessa mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. 82/2005 e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- ovvero sottoscritta e trasmessa mediante altro servizio elettronico di recapito certificato, ex art. 1, comma 1-ter D.Lgs. 82/2005.

La documentazione proveniente da soggetti che non sono imprese potrà essere inviata, oltre che con le modalità fin qui descritte, anche tramite raccomandata del servizio postale o consegnata a mano all'ufficio Protocollo Generale del Comune di Rimini sito in C.so d'Augusto n. 158 (che ne rilascerà apposita ricevuta), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nel giornate del martedì e del giovedì con orario anche pomeridiano dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

4.2. Partecipazione ad un incontro di consultazione

L'incontro è fissato per il giorno **lunedì 7 maggio 2018 dalle ore 10.00 alle 13.00** presso la Sala Giunta della Residenza Comunale, in Piazza Cavour 27, Rimini.

Si procederà:

- alla registrazione degli Operatori Economici partecipanti. Possono partecipare i soggetti giuridici di cui al precedente punto 3 in persona del legale rappresentante oppure tramite persona munita di delega scritta rilasciata dal legale rappresentante medesimo.
- alla presentazione dell'affidamento in oggetto;
- all'ascolto degli Operatori Economici – discussione – osservazioni – suggerimenti.

La seduta verrà verbalizzata.

Al fine di snellire la fase di registrazione dei partecipanti, si chiede agli interessati di comunicare la propria adesione al seguente indirizzo: valentina.maggioli@comune.rimini.it

5. Comunicazioni, informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Comune di Rimini dal partecipante esclusivamente attraverso la trasmissione via mail all'indirizzo di posta elettronica valentina.maggioli@comune.rimini.it

6. Modalità di svolgimento della consultazione preliminare di mercato

La consultazione preliminare di mercato non è finalizzata all'aggiudicazione di alcun contratto.

La partecipazione alla consultazione è ininfluente (ossia: non assicura e non preclude) rispetto alla partecipazione successiva alla procedura di affidamento, non costituendo condizione di accesso, né impegno alcuno circa il prosieguo della procedura.

In particolare, la partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina alcuna aspettativa nei confronti del Comune di Rimini. Gli interessati non possono rivendicare alcun diritto al riguardo e il Comune di Rimini si riserva di utilizzare quanto raccolto nell'ambito della consultazione preliminare di mercato per la pianificazione e lo svolgimento della procedura di affidamento, nei limiti del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e sempre *“a condizione che non comportino una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza”*.

L'Amministrazione potrà richiedere incontri od ulteriori informazioni per i necessari approfondimenti, potrà interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, nonché interrompere la consultazione di uno, o più operatori, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità.

La partecipazione alla consultazione preliminare non dà diritto ad alcun compenso e/o rimborso.

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Gli esiti della procedura di consultazione saranno resi noti contestualmente alla pubblicazione degli atti di gara.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 tutti i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che informatico, per le finalità relative allo specifico procedimento secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Dirigente del Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana

Ing. Chiara Fravisini

Allegati:

Allegato 1: Servizi e orari minimi della Concessione

Allegato 2: Servizi complementari della Concessione

Allegato 3: Criteri di aggiudicazione procedura di selezione

Allegato 4: Planimetria

Allegato 5: Capitolato speciale

Allegato 6: Piano Economico Finanziario

Allegato 7 - Modello per la presentazione del contributo